

Il Tutor: definizione e compiti

DEFINIZIONE

Il tutor è un *lavoratore esperto* (preposto, dottorando, tecnico, amministrativo, docente, ...) che opera nello stesso contesto in cui lo studente è stato inserito; è nominato dall'Ufficio Stage e Tirocini dell'Università e ha il compito di supportare lo studente nell'apprendimento in Università per tutta la durata del periodo di stage.

Il tutor deve necessariamente svolgere attività lavorative coerenti con quelle previste nel progetto di alternanza scuola-lavoro; assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica ed è chiamato a facilitare l'inserimento dello stagista all'interno dell'azienda e a seguirne il suo percorso di crescita professionale.

Il tutor infine è responsabile sia per la sicurezza e salute dello studente negli ambienti di lavoro sia per il rispetto delle norme di sicurezza da parte dello stesso.

Il tutor rappresenta quindi la figura di riferimento dello studente all'interno dell'università e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla scuola alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- trasmette le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative;
- garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- fornisce le informazioni sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- adempie nei confronti dello studente agli obblighi di protezione previsti nei confronti dei lavoratori dipendenti dell'Università. Tra questi, fornire, se necessari, idonei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.).
- vigila sul corretto utilizzo dei DPI, qualora necessari, da parte dello studente e sull'effettivo rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste costantemente nel percorso;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

INFORMAZIONE/FORMAZIONE DELLO STUDENTE RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA

Per ogni studente che deve accedere ai laboratori di Ateneo è indispensabile attivare uno specifico processo formativo relativo alla sicurezza.

Prima dell'inizio o il primo giorno di tirocinio il tutor provvede affinché lo studente riceva una adeguata informazione:

- sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività del laboratorio in generale;
- sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro.

Il tutor provvede altresì, in collaborazione con il preposto, affinché ciascuno studente riceva una adeguata informazione e addestramento:

- sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- sulle istruzioni operative e procedure aziendali;
- sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

Il contenuto dell'informazione deve essere facilmente comprensibile per lo studente e deve consentirgli di acquisire le relative conoscenze.

Gestione del processo formativo

Il Tutor ha l'obbligo di dedicare le prime ore dello stage alla formazione e informazione dello studente sui rischi delle attività svolte in laboratorio.

Prima dell'inizio dello stage, il Tutor di concerto con il preposto del laboratorio dovrà definire i rischi a cui sarà soggetto lo studente durante l'attività di laboratorio e dovrà contattare il Servizio Sicurezza per fare richiesta del materiale formativo relativo ai rischi individuati (es. rischio chimico, rischio biologico, etc.).

Il Tutor riceverà tramite mail:

- i pacchetti relativi alla formazione specifica richiesta;
- un test di verifica per ogni modulo formativo;
- una scheda di istruzioni da seguire.

Il Tutor dovrà quindi erogare la formazione specifica allo studente e fargli fare il test di verifica. È inoltre tenuto a correggere e validare il risultato finale del test. Una volta così certificata la

formazione lo studente potrà avere accesso al laboratorio e cominciare le attività pratiche previste nel suo stage.

SI RICORDA CHE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE AL TERMINE E SUPERAMENTO DEL PROCESSO FORMATIVO, POTRÀ ESSERE RILASCIATA ALLO STUDENTE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AL LABORATORIO.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL LABORATORIO

Si riportano di seguito alcune regole di base da seguire e da far seguire agli studenti per lo svolgimento delle attività pratiche di laboratorio.

L'insegnamento di tali regole e la verifica della loro applicazione è di fondamentale importanza ai fini della sicurezza degli studenti e dell'apprendimento del significato di lavorare in sicurezza per sé stessi e per gli altri.

Qualora non vengano rispettate le norme comportamentali per le attività di laboratorio sarà opportuno sospendere le attività/ allontanare gli studenti/ segnalare al tutor interno il comportamento inidoneo dello studente al fine di prendere i più opportuni provvedimenti in base alla gravità dei fatti.

Istruzioni Operative per il Tutor:

- Gli studenti potranno accedere al laboratorio solo ed esclusivamente dopo adeguata formazione e autorizzazione del tutor/preposto del laboratorio.
- È fatto obbligo che tutti gli studenti in stage al loro primo ingresso in laboratorio siano adeguatamente istruiti dal Tutor e/o dal Preposto del laboratorio sulle norme di comportamento, sulla segnaletica di sicurezza, sull'ubicazione degli apparati di emergenza (lava occhi, coperta antinfiamma, cassetta di pronto soccorso, ecc.), sulla corretta modalità di consultazione delle schede di sicurezza e sulle figure referenti alle quali rivolgersi tempestivamente per le segnalazioni di eventuali situazioni di emergenza. È quanto mai opportuno verbalizzare la formazione.
- Solo al personale autorizzato, nonché appositamente formato è consentita la manipolazione di sostanze chimiche e/o altre operazioni di laboratorio.
- Si sottolinea che l'attività degli studenti sarà prevalentemente di osservazione delle procedure eseguite nel laboratorio ed eventuali esercitazioni eseguite direttamente dallo

studente dovranno implicare bassi livelli di pericolosità e dovranno essere svolte con assidua presenza del tutor/preposto o da altro personale competente in materia.

- È fatto obbligo che la presenza degli studenti sia condizionata alla costante presenza di almeno una unità del personale strutturato (del Tutor o del Preposto del laboratorio). **NON LASCIARE MAI LAVORARE DA SOLI GLI STUDENTI.**
- Gli studenti non possono essere esposti ad agenti cancerogeni e mutageni.
- Indossare e far indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) appropriati per ogni livello di rischio: camici, guanti a perdere, occhiali, calzature e, nel caso si ritengano opportune, maschere protettive al fine di proteggere dal rischio connesso con l'operazione in corso e con la sostanza manipolata.
- È necessario segnalare l'obbligatorietà dell'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.
- Verificare che gli studenti indossino indumenti e/o accessori adatti all'ambiente di lavoro: scarpe chiuse, scarpe con tacchi bassi, evitare gioielli in particolarmente con ciondoli, tenere i capelli lunghi raccolti, etc.
- Sconsigliare l'uso di lenti a contatto poiché possono essere causa di un accumulo di sostanze nocive e, in caso di incidente, possono peggiorarne le conseguenze o pregiudicare le operazioni di primo soccorso.
- Nel laboratorio dovranno essere messe a disposizione e facilmente consultabili le schede di sicurezza, nonché le frasi di rischio e i consigli di sicurezza presenti sull'etichetta dei materiali che vengono usati. Le schede, le frasi di rischio e i consigli di sicurezza possono essere in formato cartaceo meglio in formato digitale, facilmente aggiornabile.
- Prima di far manipolare qualsiasi sostanza chimica, far leggere attentamente la relativa scheda di sicurezza e predisporre le misure per la corretta manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento, nonché per limitare i danni in caso di incidente.
- Far osservare le indicazioni riportate sulle etichette e sulle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate.
- Non consentire di tenere in laboratorio quanto non sia strettamente necessario per lo svolgimento delle esperienze.
- Far mantenere pulita ed in ordine la propria area di lavoro e non far introdurre sostanze ed oggetti estranei alle attività in svolgimento; prima di lasciare il laboratorio è necessario accertarsi lo studente abbia pulito e ordinato correttamente il posto di lavoro.

- Non far abbandonare materiale non identificabile nelle aree di lavoro; istruire gli studenti circa la corretta conservazione dei materiali di laboratorio e sulle procedure di smaltimento adottate dall'Ateneo.

Illustrare accuratamente allo studente le norme di comportamentali di base, ad esempio:

- Nel laboratorio è vietato fumare, conservare ed assumere cibi e bevande, applicarsi cosmetici e lenti a contatto.
- Non utilizzare i frigoriferi da laboratorio per riporre prodotti alimentari.
- Per una corretta igiene, lavarsi spesso le mani e non portare oggetti alla bocca.
- È assolutamente vietato l'uso dei guanti al di fuori dei laboratori.
- Non toccare con i guanti, con cui si sono maneggiate sostanze chimiche, superfici con le quali tutti vengono normalmente in contatto senza indossare dispositivi di protezione (maniglie delle porte, oggetti e apparecchiature varie di laboratorio non interessati dall'esperimento in corso, ecc.).
- Non fumare o introdurre fiamme libere in luoghi ove esista pericolo di incendio e di esplosione per la presenza di gas, vapori e polveri facilmente infiammabili o esplosive.